



Congregazione  
SUORE CARMELITANE di S. TERESA di TORINO  
Corso A. Picco, 104 - tel. 011 81.90.401  
10131 TORINO

*La Superiora Generale*

Torino, 14 febbraio 2018  
Mercoledì delle ceneri

Sorelle carissime,

si ripresenta a noi come un dono rinnovato il periodo forte della Quaresima, che possiamo considerare come cammino verso Gerusalemme, dove si compie il mistero pasquale, mistero di salvezza per ognuna di noi e per l'umanità, di cui siamo chiamate a fare continuamente esperienza.

Ci sentiamo interpellate a compiere un cammino serio e responsabile, che ridesti in noi e nella nostra comunità la fiamma della fede, lo slancio dell'amore e la gioia della speranza, che si concretizzano nel dono di noi stesse e nella fraternità.

La Parola di Dio offertaci in questo periodo è particolarmente radicale e segna la nostra vita incoraggiandoci ad una autentica conversione. Sosto con voi per una breve riflessione su due brani che incontreremo lungo il cammino e che ci mettono in discussione.

#### **Ester 4,17l.t)**

*<sup>17l</sup>«Mio Signore, nostro re, tu sei l'unico! Vieni in aiuto a me che sono sola e non ho altro soccorso all'infuori di te, perché un grande pericolo mi sovrasta.*

*<sup>17t</sup>Quanto a noi, salvaci con la tua mano e vieni in mio aiuto, perché sono sola e non ho altri che te, Signore!"*

Ester è una donna libera, matura, generosa, che sa assumersi le proprie responsabilità, ma soprattutto è una donna di fede. Sa che per compiere un passo importante ha bisogno di pregare e di affidarsi a "Qualcuno".

Il suo esempio può dire qualcosa alla nostra vita quotidiana, spesso segnata dalla frenesia che ci fa dimenticare l'essenziale; il confronto con la preghiera di Ester ci fa 'misurare' la qualità della nostra preghiera: **non temiamo se la preghiera diventa luogo di solitudine, di abbandono, di deserto!** Accettare la propria povertà e rimanere ugualmente per lungo tempo davanti a Lui, accresce in noi la **fede** e la **certezza nelle Sue possibilità, più che nelle nostre** (Sl 138,3: "Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza").

Ancora Ester, nella sua femminilità, ci insegna ad essere grembo accogliente per **portare gli altri nella nostra preghiera e generare nella fede un bene per tutti.**

*"Vorrei poter essere dappertutto,  
per adorare la divina Eucaristia dovunque si trova  
e per abbracciare tutti con la preghiera".*

Madre Fondatrice, Pensieri, vol. 2, n. 337

## Mt 5,23-24

*Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.*

In questo brano del Vangelo di Matteo, Gesù ci chiede di **riconciliarci**, che è un **passo ulteriore rispetto al perdono**.

Spesso, per riconciliarsi serve tempo. Occorre ricostruire una relazione libera, fiduciosa, con qualcuno con cui il dialogo si era in qualche modo interrotto o offuscato.

Gesù vuole farci capire che le relazioni esprimono la nostra verità e condizionano la nostra preghiera: è Gesù stesso che dà la precedenza alla riconciliazione con il fratello, piuttosto che al gesto di culto e di celebrazione.

Solo se abbiamo un cuore pacificato, siamo in grado di rimanere davanti al Signore in libertà.

Gesù ci chiede di **ristabilire relazioni**, senza verificare chi ha torto o chi ha ragione, e ci indica precise vie di conversione: compiere gesti di umiltà, saper fare il primo passo, capire e ascoltare l'altro, ritrovare accordi, dare fiducia, farsi carico delle debolezze altrui, lasciarsi coinvolgere dalle sofferenze di chi ci sta accanto, non giudicare...

È la via dell'unità, dell'amicizia, della comunione tanto desiderata da ognuna di noi, che supera rancori, tensioni, amarezze e divisioni.

*"Per amare e servire Dio nella persona del prossimo occorre l'amabilità, la cordialità squisita e l'abnegazione di sé".*

Madre Fondatrice, Pensieri, vol. 2, n. 65

Chiediamo allo Spirito Santo, le une per le altre, di insegnarci la **preghiera vera** e la **riconciliazione**, che Lui stesso desidera compiere in noi, perché possiamo vivere l'esperienza pasquale.

Non dimentichiamo il "digiuno", che Papa Francesco ci raccomanda come strumento per essere maggiormente libere nell'incontro con Dio e attente ai bisogni dei fratelli.

Ci venga in aiuto la Vergine Maria, donna di preghiera e di riconciliazione, e San Giuseppe, che nel silenzio per un ascolto quotidiano della Parola, ha saputo sempre - soprattutto nei momenti faticosi e bui - relazionarsi con Jahvè ed instaurare rapporti di pace, di collaborazione, di serenità, nella sua esistenza terrena.

Buon cammino verso Gerusalemme!

*Madre M. Omobile di San Giuseppe*



Torino, 14 febbraio 2018

Accompagno la circolare per la Quaresima con un invito:

il Santo Padre, il 2 febbraio di quest'anno, nella Festa della Vita Consacrata, ci ha detto "Siete l'alba perenne della Chiesa!".

Perché questo sia vero, in questa Quaresima chiediamo con umiltà ed insistenza che la nostra vita sia realmente dono e che il Signore benedica la nostra Famiglia con nuove vocazioni.

Ogni comunità metta in atto la propria creatività e genialità per dare questa "sfumatura" vocazionale a qualche momento di preghiera o a qualche iniziativa, secondo l'invito di Gesù: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque ...» (Mt 9,37-38).

Ed ora una comunicazione ed una raccomandazione:

- sabato 3 febbraio, a Firenze, si è svolto un fraterno incontro dell'**Usmi-OCD**, con le Superiori Generali e alcune Consigliere delle Congregazioni Carmelitane di Firenze, di Imola e di Via Tasso. (Le Carmelitane di Montefalcone non hanno potuto essere presenti, ma sono anch'esse desiderose di riprendere i contatti).

Si è confermato l'appuntamento del 14 aprile, a Firenze, per tutte le postulanti, novizie e juniores.

Si è programmato un incontro ad Arcetri, nel ponte dei Santi, per le Suore che hanno professato negli anni fra il 1995 e il 2005.

Per tutte, si è concordato di aprire le une alle altre la partecipazione ai propri Corsi di Esercizi Spirituali.

- A proposito degli **Esercizi Spirituali**, raccomando che nessuna tralasci per negligenza questo appuntamento annuale, indispensabile per poter camminare spiritualmente.

Quando saremo a conoscenza delle date dei Corsi proposti dalle altre Congregazioni le porteremo a conoscenza.

Intanto chiedo di segnalare la partecipazione al Corso che si terrà nel mese di marzo in Noviziato.

*Madre M. Amabile di S. Giuseppe*